

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e del Regno
Anno L. 18
Semestre 8
Trimestre 5
Per gli Stati dell'Unione postale
Anno L. 24
Semestre e Trimestre in proporzione
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato Centesimi 5

L'ERULLA

Giornale politico-amministrativo-letterario-commerciale

INSERZIONI

Articoli combinate ed avvisi in
terza pagina cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8
la linea.
Per inserzioni continuative prezzi
da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato Centesimi 10

Esce tutti i giorni tranne la Domenica

Direzione ed Amministrazione — Udine, Via della Prefettura, N. 6.

Si vende all'Edicola e alla cartoleria Barzouso

Per l'Esposizione.

Il *Frull*, in vista della prossima apertura della nostra Esposizione provinciale, apre un periodo straordinario d'abbonamento da 1° agosto a tutto ottobre anno corr., per il prezzo di L. 4 da pagarsi anticipatamente.

Durante l'apertura della Mostra, il *Frull* avrà degli appositi redattori, competenti in fatto d'arte e conoscitori delle varie industrie cittadine e provinciali che prenderanno parte all'Esposizione, per cui giornalmente nelle colonne del giornale saranno stampate delle relazioni dettagliate sugli oggetti esposti, non mancando di pubblicare una esatta cronaca di tutto ciò che verrà eseguito e dal Comitato e dalle singole Commissioni incaricate di sorvegliare il buon andamento della Mostra.

A giorni cominceremo a pubblicare in appendice alcune *Novelle Orientali* che verranno accolte certamente con grande favore.

PER GLI OPERAI

Stampiamo le due circolari diramate dall'on. ministro d'Agricoltura Bertoli, in seguito all'approvazione della legge sulla Cassa Nazionale di assicurazione per gli infortuni del lavoro.

La prima è diretta alla Società di Mutuo Soccorso del Regno, e così concepita:

«Fra i provvedimenti che l'odierno ordinamento industriale richiede a favore degli operai, occupa uno dei primi posti l'assicurazione per caso di infortunio sul lavoro. Per esser state imperferamente predisposte le condizioni, in cui l'operaio manuale si esercita, o per incuria di chi ha la sorveglianza sulle macchine ed i mezzi che servono all'industria nelle varie sue forme, o per la indifferenza contro il pericolo, che deriva dall'abitudine, l'operaio si trova, non di rado colpito da impotenza o permanente o di lunga durata al lavoro e resta obbligato a ricorrere alla pubblica e privata beneficenza, non bastando nella più parte dei casi, né i suoi risparmi né i sussidi dei sodalizi di mutuo soccorso. E il male si presenta sia per l'individuo che per la Società più grave quando l'operaio cade vittima dell'infortunio e lascia morendo la famiglia priva dell'unico e principale sostegno.

«Siccome questi casi di infermità e morti già per sé numerosi, possono crescere col tempo, col l'attività economica del paese, così il governo volle creare una Cassa Nazionale di Assicurazione contro gli infortuni. Beneficenti istituti di risparmio che qui cito, a cagione d'onore, la Cassa di risparmio di Milano di Torino, di Bologna, di Genova, di Roma, di Cagliari, di Venezia, il Monte dei Paschi di Siena, i Banchi di Napoli e di Sicilia, si offrono pronti a tradurre in atto gli intendimenti del Governo, costituendo alla nuova Cassa un fondo di garanzia di L. 1,500,000 ed assumendone a proprie spese l'amministrazione. Così fu stipulata la convenzione 16 febbraio 1883, che ottenuta l'approvazione, delle due Camere del Parlamento, è sancita da S. M. il Re, divenne recentemente legge dello Stato.

«La Camera dei Deputati insieme alla Legge approvò anche il seguente ordine del giorno:

«La Camera fa voti che la Società di Mutuo Soccorso, raccogliendo i risparmi dei lavoratori, istituendo speciali Comitati operai e concorrendo con tutti i mezzi ad essa compatibili, avvicini la Cassa nazionale per gli infortuni nelle singole località alle classi artigiane, e cooperino a rendere

«il nuovo istituto una benefica realtà per le famiglie del lavoro.»

«La Camera ha così pubblicamente espresso quello stesso proposito che da lungo tempo io tenevo fisso nell'animo, e mi è cagione di compiacenza il rendermi presso, d'osteso, sodalizio anche l'interprete dei voti e dei desideri della Rappresentanza nazionale.

«La Società di Mutuo Soccorso, che sanno quanto giovi all'operaio un largo esercizio della previdenza, di cui esse sono bellissimo esempio, possono cooperare efficacemente all'attuazione del nuovo provvedimento. L'abitudine dell'assicurazione sulla vita è in generale assai poco diffusa nel nostro paese in tutte le classi sociali, e non è a stupirsi se troverà maggiori ostacoli a entrare nella pratica delle classi lavoratrici.

«Mi rivolgo perciò alla solerte amministrazione di codesto sodalizio affinché voglia aiutare il Governo propagando la notizia dell'indole e degli scopi del nuovo istituto.

«Qualsiasi persona che risieda nel Regno, abbia raggiunto 10 anni di età ed attenda a lavori manuali o prestati servizio ad opera od a giornata, potrà iscriversi alla Cassa e così versando regolarmente un premio di assicurazione, ossia una somma annuale determinata da speciale regolamento (di cui a suo tempo darò comunicazione a codesta Società) potrà garantire a sé o alla famiglia il pagamento di una somma capitale per il caso che una disgrazia sul lavoro cagioni o la sua morte o la sua assoluta impotenza permanente al lavoro, o la sua impotenza parziale permanente al lavoro o l'impotenza temporanea superiore ad un mese. Questa ultima disposizione è stata introdotta per un riguardo appunto alla Società di mutuo soccorso, che provvedeva già con tanta utilità al sussidio nei casi di malattia di breve durata. Così l'opera della Cassa nazionale è coordinata a quella delle Società, e la incomincia dove d'ordinario questa cessa: e ciò spero che potrà renderla anche più accetta alla classe operaia, perché non prefigge usurpare o scemare, ma solo compiere l'azione dei liberi sodalizi.

«Questo nuovo utile svantaggio, a cui provvede la nuova Cassa, basterà per far comprendere quanto beneficio ne possano trarre gli operai.

«L'assicurazione può essere individuale o collettiva.

«La collettiva può essere fatta dai padroni soltanto, o dai padroni ed operai insieme o dai soli operai uniti in consorzio. Si sceglie subito il vantaggio morale grandissimo di tali tre forme di assicurazione. Quella fatta dai soli padroni sarà un atto sommarmente benefico, che faciliterà grandemente l'applicazione della nuova forma di previdenza e mostrerà la cura dei padroni per il benessere dei loro subordinati; quella fatta dai padroni ed operai insieme, creerà un nuovo vincolo di affetto fra chi paga e chi presta l'opera, e così sarà agevolato l'accordo tanto desiderabile fra il capitale e il lavoro; infine quella fatta dai soli operai aumenterà fra essi le relazioni di fratellanza e di solidarietà.

«E piace mi a questo proposito avvertire che già in parecchie città d'Italia i padroni si riunirono e costituirono patronati allo scopo di provvedere all'assicurazione degli operai, così dando impulso e vigore di vita ad una eletissima forma di aiuto alle classi lavoratrici per parte della ricchezza operaia e prudente.

«Spetta ora alla Società di mutuo soccorso di diventare alla loro volta vere Istituzioni di patronato, portando a co-gestione dei loro membri il nuovo istituto, figlio dell'opera congiunta del Governo e di popolari e gloriose fondazioni di risparmio.

nobile tanto più da che richiede sempre l'azione dell'individuo, il quale, coi suoi sacrifici e coi suoi risparmi procurandosi diritto al sussidio, troverà meglio custodita la propria dignità, e si sentirà più virtuoso.

«Ho fiducia che la Società di mutuo soccorso vorranno soddisfare il desiderio che io ho loro manifestato, agevolando il conseguimento allo scopo della legge.

«E sarò grato alle rispettive Presidenze, se vorranno comunicarmi i risultati dell'opera loro che io mi auguro, (e sarà certamente) benefica, efficace, feconda.

Il ministro BERTI.

La seconda è diretta alla Cassa di risparmio del Regno. Il ministro, dopo aver detto dell'approvazione della Legge, continua:

«Era mio primo intendimento di invitare a far parte del Consorzio tutte le Cassa ordinarie di Risparmio del Regno, ma ne desistetti non tanto per la difficoltà che si sarebbero presentate nel determinare le quote di concorso di ciascuna Cassa al fondo di garanzia e alle spese di amministrazione, quanto perché le esigenti elargizioni delle Cassa di Risparmio, che prime aderirono al mio progetto, costituirono un fondo di garanzia sufficiente a far fronte a qualsiasi impegno del nuovo istituto.

«Inoltre a me parve che l'azione benefica delle Cassa di Risparmio, dalle più antiche e cospicue alle più recenti e più modeste, a favore della Cassa Nazionale di assicurazione per gli infortuni sul lavoro, potesse esercitarsi in modo più diretto e più efficace quando la Cassa stessa cominciasse ad operare. L'opera più proficua che la Cassa di risparmio potrebbero fare a pro del grande istituto di previdenza ora creato e della classe lavoratrice, che essa ha per scopo di tutelare, sarebbe quella di promuovere e diffondere fra gli operai l'abitudine dell'assicurazione, saggiando a questo fine sia una volta tanto una parte delle proprie rendite, come ha fatto da assai tempo la Cassa centrale di Firenze, sia mediante prelevazioni sugli utili annuali. In questo secondo caso l'opera delle Cassa di Risparmio riuscirebbe maggiormente giovevole ove intendesse ad eccitare l'assicurazione degli operai dimoranti nel rispettivo loro distretto mediante elargizioni da convenirsi in singoli premi.

«E a questo proposito giova rilevare come l'art. 7 della convenzione fra il Governo e gli Istituti consorziati consenta che le liberalità di qualsiasi specie fatte alla Cassa di Assicurazione abbiano anche una designazione particolare a favore di singoli individui o di gruppi speciali di assicurati.

«Se per disposizione dei rispettivi loro statuti o per antica e lodovole consuetudine, la maggior parte delle Cassa di Risparmio del Regno destina ogni anno una parte dei suoi utili ad opere di beneficenza, e promuovere ed incoraggiare il risparmio, la previdenza ed altre virtù cittadine, ho viva fede che esse si compiaceranno di comprendere nelle loro liberalità qualche somma destinata esclusivamente all'iscrizione degli operai del rispettivo distretto alla Cassa Nazionale di assicurazione per gli infortuni sul lavoro.

«Sarò riconoscente alla S. V. se a suo tempo mi darà notizia delle deliberazioni che, in seguito alla presente, codesta Cassa di Risparmio avrà adottato.

Il ministro, BERTI.

CONTRO FERRY

I lettori ricorderanno l'incidente avvenuto alla Camera francese tra Ferry e Cassagnac.

Ora il sig. Rochefort scrive nell'*Intransigeant*, che se si fosse in quella occasione trovato membro della Camera, avrebbe ben dato una risposta al desiderio espresso dal sig. Ferry, di conoscere certi fatti attribuiti dal suo avversario. Egli avrebbe potuto gridare al sig. Giulio Ferry.

«Voi chiedete dei fatti? Li avrete. Carlo Ferry vostro fratello, appartenente, in qualità d'amministratore, ad una banca la quale, dopo aver comperato ad un prezzo ridicolo la maggior parte del debito tunisino, aveva assoluto bisogno

che la Tunisia fosse conquistata dalla Francia allo scopo di potere rivendere quei titoli al quadruplo del prezzo di acquisto. Voi Giulio, fratello di Carlo, avete deciso la riuscita di questa operazione occupando lo stato del Bey, per cui vostro fratello poté intascare i suoi utili.

«Ebbene! Per poco che uno abbia appena l'ombra del pudore, egli non manipola colle proprie mani un'operazione destinata ad aumentare il patrimonio degli uomini di spanza della propria famiglia! Si respinge da sé, per riguardi di decenza, la responsabilità diretta di simili speculazioni e si prende un uomo di paglia. Questa sono indicazioni precise e di fatto. Voi potete contraddirle provando: 1. Che la Banca in questione non ha fatto, coll'affare di Tunisia, enormi guadagni; 2. Che vostro fratello non fu mai amministratore di quella Banca.

Il signor di Rochefort sa benissimo che il presidente del Consiglio non potrebbe provare queste cose.

PEI SUPERSTITI DI VILLA GLORI

Il Municipio di Roma, facendo ragione alle dichiarazioni a proposte del signor aiutante politico-militare della spedizione Carlini nel 1867, e del signor comandante la prima sezione dell'eroico drappello, ha concesso subito dopo l'avvenuta inaugurazione del monumento ai caduti di Villa Glori, la medaglia di bronzo ed il brevetto onde si illustrano i fatti che dovettero luogo alla detta ricompensa, ai signori Bartolomei Giuseppe e Bartolomei Luigi di lui figli-figliuoli di Villa Glori, e Malloni Gerolamo capo dei barcaioli che furono di tanto ausilio, alla battaglia di Carlini. Agli altri barcaioli Capitani Vincenzo, Molinari Luigi, Carli Carlo, Duranti Marcantonio, Paolo Tarquini e Paoletti Mariadino, ha rilasciato un documento d'onore, che fa menzione della parte da essi presa negli aiuti prestati al drappello dei fratelli Carlini.

Ninno altro, oltre i suddetti, venne al Comune dai superstiti indicato per speciale ricompensa.

Medaglia, brevetti e lettere si rimisero alle famiglie per quei benemeriti che ora sono defunti.

UNA GUERRA CHE NON È GUERRA

Parigi 21. (Senato). Challengel, rispondendo a Broglie, disse: non siamo in guerra dichiarata con l'Annam, non pensiamo finora al blocco che però può stabilirsi anche senza che sia la guerra dichiarata.

Lo stabiliremo certamente, se qualche potenza fornisce all'Annam armi e munizioni.

Tudue non dichiarò la guerra, protestò anzi il suo rispetto ai trattati. Il ministro crede che la lettera di Tudue reclamante soccorso dalla China sia aporofica.

La Francia d'altronde dichiarò a Tudue che soltanto vuol fare rispettare il suo possesso nel Tonchino, impedire alla banda sommosa violenti.

Dunque non siamo in guerra dichiarata, ma un complesso di fatti, la condotta di Tudue il linguaggio della China e dei suoi ambasciatori sono tali che dobbiamo considerarci nello stato di guerra con l'Annam.

Se le bande sono assolate nell'Annam, se non possiamo ristabilire l'ordine nel Tonchino senza attaccare quello che forma i disordini non esiteremo a sottoporvi le risoluzioni necessarie all'intento che vogliamo vendicare l'ingiuria fatta alle nostre armi, gli oltraggi ai cadaveri dei nostri soldati. (Applausi). L'incidente è chiuso.

IL CHOLERA

Londra 20. Il corrispondente dello *Standard* dal Cairo annunzia, che secondo le sue informazioni le vittime dell'epidemia in questa città sono più numerose di quanto ufficialmente viene segnalato.

Nel sobborgo di Bulak vi furono 100 casi, in quello di Abdim 25. Anche le

notizie sui casi di Damietta sono inesatte. Così non vengono osservate le più elementari cautele. Gli indigeni indossano subito i vestiti dei morti dall'epidemia. Insomma non è stata presa alcuna misura sanitaria.

Lo stato delle truppe inglesi è soddisfacente.

Alessandria 23. Ieri a Cairo 242 morti, a Chibeneleom 51, a Chabart 18; continua a decrescere a Damietta, a Mansurah e a Sanmamud. Gli attuali cordoni furono sufficientemente soppressi.

Un nuovo cordone fu stabilito fra Teirieh e Rosetta per tentare di preservare la provincia di Bahareh. Il sobborgo di Boulak fu sgombrato dai suoi abitanti che furono ricoverati nelle caserme.

Londra 21. Si ha da Cairo: La quarantena è abolita dappertutto in Egitto eccetto che in Alessandria e nella provincia di Faïm, ora è mantenuta dietro domanda di Malet.

ELEZIONI POLITICHE

Roma 22. Orsini con voti 2427 eletto, Garibaldi ebbe 3272.

Genova 22. Randaccio 4825 voti; Armirotti 4264. Mancano i risultati di undici comuni.

In Italia

Fortificazioni.

Roma 21. Il governo ha ordinato lo ampliamento delle opere di fortificazione di Roma. Verranno ingranditi i forti Ostiense e Trionfale.

Il papa esprime il desiderio di nominare una commissione di cardinali per studiare se in seguito alla nuova legge elettorale debbasi consigliare ai cattolici il corso alle urne politiche.

Reali in giro.

Venezia 22. Iersera alle 10 30 è giunta S. M. la regina Margherita ed il principe di Napoli. Furono acclamati dalla folla fino al palazzo ove si affacciarono a ringraziare.

Torino 22. Iersera è giunto S. M. Umberto, la Regina Maria Pia ed i principi. Furono ricevuti alla stazione dai principi e dalle autorità militari.

La folla che li accompagnò al palazzo reale fece loro continue ovazioni. I reali si affacciarono tre volte a ringraziare.

I funerali di Gessi.

Ravenna 23. Iersera alle ore 8 ebbe luogo il solenne accompagnamento della salma di Gessi. Risul imponente. Interferirono le autorità, le associazioni con bandiera e la truppa.

Parlarono il figlio di Gessi, il sindaco, il rappresentante della Società africana, marchese della Valle.

I balconi delle ville lungo il passaggio del corteo erano pavesati a lutto.

Il lago di Como gonfiato.

Como 22. Causa la pioggia il lago è straordinariamente gonfiato.

All'Estero

Esplosione.

Pietroburgo 21. Nella fabbrica di polvere di questa città avvenne ieri un'esplosione. Nove persone rimasero uccise, due gravemente ferite. Una parte del fabbricato rimase completamente distrutta.

Dalla Provincia

Palmanova, 21 luglio. Domenica 23 corrente avremo qui le elezioni amministrative suppletive. Sono quattro i consiglieri da eleggersi in surrogazione di due usciti per rinuncia ed altri due per sortizione.

È certo che le elezioni riusciranno contrarie al partito che oggi siede sul caso del paese, giacché dopo le prove date, il malcontento è innanzi e preso

salde radici nell'animo di tutti gli onesti, anche se per avventura in sulle prime favorvoli alla nuova amministrazione. La gran maggioranza del paese, per orgoglio di una trentina dei suoi elettori più influenti, presi da tutti i ceti, e convenuti sulla scelta di quattro candidati, i quali rispondono ai principi della vera e sana democrazia e che rappresentano congruamente gli interessi di tutte le classi.

Eccovi pertanto i nomi dei candidati i quali raccogliano senza dubbio, i suffragi della maggioranza:

Luzzatto dott. Leone
Rea Giuseppe
Masio Pietro
Piaui Giuseppe

Prevedasi che vi sarà lotta accanita, per quanto il risultato non sia dubbio, e ciò per la ragione facilmente prevedibile, che non vorrebbero i capocolla dell'altra parte, veder ad un tratto sbalzati di sella, con un'ingressa al consiglio di oppositori, proprio nel bel momento in cui stavano gustando le ebbrezze del potere.

Ma... le gioie di questo mondo sono pur troppo fugaci!

A questa lista, veramente democratica e liberale senza sottinteso, pare che essi abbiano intenzione di contrapporre un'altra in capo alla quale figura il co. Detalmo di Brazza.

A parte che al Consiglio brillerebbe, al solito per la sua assenza, mi pare che per un partito sedicente popolare, il Brazza non sia uomo da rispondere a tutte le esigenze democratiche, specie in tanto clamore di democrazia, innalzato a momenti facili di coloro che oggi lo sostengono.

Palmanova 21 luglio. Corre voce che taluno dei capi del sedicente partito nuovo, vedendosi alle strette, si valga di stratagemmi per far proseliti alla propria causa.

Infatti, nell'intento di versare lo scredito sulla lista più innanzi accennata, avrebbe ad arte lasciato intendere a certi elettori, che il sig. Giacomo Spangaro sarebbe proclive a portare la lista a capo della quale si trova candidato il conte Detalmo di Brazza.

Siamo certi che nessuno avrà morso all'amore di questa gherminella, che basta annunciarla perché sia emascherata, ma all'oggetto di togliere ogni malinteso avvertiamo che il sig. Giacomo Spangaro in persona, come presidente, nella sera del 19 luglio u. s. presentò ufficialmente ad un gruppo di elettori la lista del Dott. Leone Luzzatti.

Rea Giuseppe
Masio Pietro
Piaui Giuseppe

e che per conseguenza non si è mai sognato di manifestare propensioni per quale che si sia altra lista.

Così è vero che si tratta di una meschinella articolucola e nulla più e che puzza anche di rancidume nei fasti della lotta elettorale.

Alcuni elettori.

Ermatofidismo. Sulla fede che prestiamo a persona rispettabilissima e che trovavasi presente alla constatazione del fatto, dobbiamo oggi registrare un fenomeno strano al ma non nuovo negli annali di medicina. Trattandosi di un neonato che trasportato ieri l'altro all'ufficio dello Stato Civile di S. Pietro al Natone per la voluta registrazione, non si poté dichiararlo di un sesso piuttosto che di un altro senza l'intervento del medico locale. Questi, dopo attento esame, poté esternare il convincimento che il soggetto presentava sintomi sufficienti per giudicarlo di sesso con prevalenza femminile senza escludere però il sesso maschile. Esso nasce da contagini sani, giovani e robusti di quel luogo.

Ecco un caso bello per i discepoli d'Esculapio, ma brutto assai dal lato sociale ed umanitario se l'uomo-femmina vivrà!

Ferrovia provinciali. Il Consiglio superiore dei lavori pubblici approvò il progetto per la ferrovia Udine-Giviale.

Incredibile ma vero.

Il sig. Ciani Leonardo di Biscione trovandosi l'altro ieri a Malborghetto, per poco non fu sottoposto al Consiglio di Guerra per sospetto di alto tradimento.

Portatosi il sig. Ciani in detto luogo per una pura gita di piacere, ereditate di non ripartire senza vedere prima i forti che si stanno costruendo per difesa contro gli italiani invasori. E per portare seco una memoria si provò a copiare sul suo taccuino l'iscrizione che è scolpita sull'obelisco di pietra che nasconde lo storico leone di bronzo collocato ivi a persona memoria della battaglia accaduta in quei pressi nel 1809 tra francesi ed austriaci nella peggio di questi ultimi. Non aveva copiato tre parole, che un artigiere gli fu addosso

e agguainando la daga, in atteggiamento minaccioso gli intimò di seguirlo.

— Dove si va? domandò il signor Ciani.

— A Klagenfurt, rispose il croato. — Ma che male ho fatto? Io sono un povero diavolo che non ho bisogno di disgrazia.

— Silenzio e avanti ferociter. E lo condusse nel casello di guardia che era a piedi del monte sul quale si ergono i forti.

Quivi, schifoso a dirsi, venne operato su lui un vero assaggio.

Gli si frugò nelle tasche, nelle scarpe, nel cappello, nella camicia; gli portarono via tutto ciò che aveva e quindi lo lasciarono mezzo spogliato.

Quando Dio volle un commissario, presso il quale veniva condotto, lo lasciò andare per fatti suoi, coll'intimazione di non girare intorno ai forti. E lì malmagato venne posto in libertà.

Lasciamo ai lettori i commenti su questo fatto, obbroscioso per una nazione che si crede annoverata fra le civili d'Europa.

Noi lo dedichiamo agli austriaci che sognano alleanze impossibili.

Il tempo in Provincia.

Sabato una pioggia insistente, torrenziale, cadde in quasi tutta la nostra vasta provincia.

La parte a levante da Udine venne fortemente minacciata dalle acque straripanti del Torre e del Malina.

A Pavia d'Udine, Percotto, Trivignano, il Torre minacciava irrompere con furia e quei paesi dovevano la salvezza dei loro territori all'energia delle guardie doganali che seppero costringere i villani dei paesi confinanti a lavorare al riparo della rotta. Con alberi, fascioni ed altro il pericolo gravissimo venne scongiurato.

L'acqua del Malina che si scarica nella roggia di Buttrio ha prodotti molti guasti.

Nel torrente Torre fu rinvenuto il cadavere di un uomo che ancora non fu riconosciuto.

Una folgore si scaricò verso il tetto di un fienile sul Casale ferroviario 108 situato fra la Stazione di Pasian Schiavonesco e Odoirio. Basso entrò dal fienile, produsse lievi e salutar guasti nel primo piano ed al piano terra, indi svanì lasciando soltanto spaventate senza nemmeno toccare, le 15 dico quindi persone ivi ricoverate.

Ad Orzano una scarica elettrica uccise un uomo ed un altro ne ferì.

A Grinis un fulmine passando per campanile entrò nella chiesa percorrendola tutta e scaricandosi con maggior furia sopra l'altare della Beata Vergine. Quello era un fulmine certamente inviato... dal demonio!

Tricesimo 22 luglio. Durante il temporale d'ieri è scoppiato il fulmine nella stalla Tonutto in Colloredo, uccidendo due bovini da ingrasso e due superbe vacche. Una terza rimase incolume, ma si temo che la commozione sofferta possa risultare fatale, essendo prugna. I due bovini si vedevano oggi a 70 centesimi al kilo; anche il povero ha profitto dalla caccagna: *mors tua vita mea.*

S'è vero quanto narrano, che cioè i coloni dei conti Colloredo abbiano costituito fra loro una società di mutua assicurazione, la disgrazia del Tonutto sarebbe dimezzata. Non si potrebbe studiare il modo di attuare consimili società in tutti i comuni?

Quasi contemporaneamente la saetta uccideva due maiali in un porcile ad Adogliaco.

I lampi ed i tuoni si succedevano con tanta frequenza per oltre due ore, che non sarebbe meraviglia se si dovessero deplorare ben maggiori disgrazie.

Gazzettino della Città

Consiglio Comunale. Nella seduta del 21 corrente il Consiglio comunale ha avuto comunicazione di una deliberazione presa d'urgenza dalla Giunta Municipale, poscia ha approvato i seguenti ordini del giorno:

Il Consiglio, nel caso che non si possa avere un monolite per l'epoca dell'inaugurazione del Monumento a Vittorio Emanuele, autorizza la Giunta ad accettare la proposta della Commissione d'ornato che il dado del piedestallo venga eretto in tre pezzi.

Per la festa d'inaugurazione del Monumento alla memoria di V. E. il Consiglio autorizza la spesa di L. 10 mila; e nella fondata speranza che tale inaugurazione venga onorata dalla presenza di qualche Membro della Reale famiglia lascia libera mano alla Giunta affinché provveda ad una degna accoglienza.

Per procurarsi i fondi all'uopo necessari è pure autorizzata al relativo prestito.

Accorda l'assenso per la cancellazione dell'ipoteca iscritta nel 22 novembre 1871 a carico del fu co. Giacomo da Belgrado.

Per l'Esposizione. Arrivano continuamente gli oggetti da esporre alla Mostra.

Il Comitato e gli incaricati lavorano alacremente per collocare gli oggetti stessi al loro posto.

Tutti lavorano, eccetto il nostro Municipio che pare creda di amministrare una Città del Gran Mogol.

Davanti al Palazzo degli Studi che servirà di locale per l'Esposizione: non si è pensato ancora a spazzare il piazzale ed a mondare le zolle erbose del giardino: Bella idea che deve avere di noi un forestiere che venga a visitare la nostra Esposizione e veda lo sconcerto modo con cui il Municipio lascia la Piazza davanti ai locali della Mostra.

Se il Municipio udinese ha il compito di avverare ogni bell'idea di progresso, dopo fatta tutta la pratica per far in modo che non succeda, procuri al meno, dopo decisa, di pensare al decoro della città.

Speriamo che non ci sia bisogno di spendere altre parole in argomento.

Giuseppe Sabbadini fu trasportato nelle prigioni di Gradisca per incontrarvi la pena.

Società Operaia generale. Sembra che tra gli aggregati di questa importante associazione regni sovrana l'apatia se si deve dedurre dal numero di coloro che si avevano presentati all'Assemblea di ieri. Infatti essi sommano appena ad una trentina ciò che su mille seicento iscritti vuol dire appena il due per cento.

Oio deve tornare di poco conforto anche a coloro che sono chiamati a dirigere la Società, poiché avrebbero diritto di aspettarsi almeno una maggior cortesia da parte dei loro mandanti. In ogni modo questo fatto dimostra la grandissima indifferenza che è nutrita dalla nostra classe operaia.

Società Agenti di commercio. All'assemblea generale di questa società erano presenti oltre un terzo dei soci, che dopo lunga discussione sulla proposta riforma della tassa d'ammissione approvarono alla quasi unanimità la riduzione sulla base dell'età, come era sostenuta dalla Direzione.

Le conferenze dei maestri di ginnastica. Il on. Ministro della istruzione pubblica ha disposto che siano tenute delle conferenze tra i maestri di ginnastica delle scuole a fondare governative in Torino per l'Italia superiore, ed in Napoli per le provincie meridionali, al quale intento s'accorda sussidi, ribassi sulle ferrovie ed altre agevolanze per il vitto e per l'alloggio.

Montre, facciamo plauso alle buone intenzioni dell'on. Baccelli, ci duole dover dire che siffatte disposizioni sono poco pratiche. I maestri di ginnastica hanno compensi tanto meschini, che durano fatica a sbarcarla, se liberi e sono imbrogliazzini se hanno famiglia. Se si vuole che vadano alle conferenze bisogna dar loro i mezzi cominciando col concedere, non semplici ribassi, ma il viaggio gratuito sulle ferrovie, concessione che al Governo costa nulla.

Prendasi esempio da quanto dicono delle corse internazionali che avranno luogo a Vienna nel maggio venturo, viaggio, alloggio, vitto per i cavalli, per i domestici, per gli ufficiali tutto gratuito. Questo si chiama parlar chiaro e velare di proposito.

Viaggio gratuito sulle ferrovie. alloggio e rancio comune in caserma, ecco i mezzi sicuri e di poca spesa, onde accorrono alle conferenze i maestri di ginnastica.

Tariffe ferroviarie. Si assicura che sono state riprese le trattative fra la Direzione della Sudbahn e quella dell'Alta Italia per ristabilire la tariffa diretta.

Offerte per gli inondati. Il Ministero dell'Interno onde sistemare definitivamente tutte le contabilità relative alle offerte ai danneggiati dalle inondazioni e covocarli in modo equo la ripartizione, ha sollecitato tutte le Tesorerie del Regno e le Tesorerie provinciali a versare nel più breve tempo possibile al Comitato centrale, al Ministero dell'Interno, tutte le somme offerte allo scopo suddetto, tuttora giacenti presso tali tesorerie.

Giuta cavat lapidem. A dire il vero sembra che una giuta per il nostro Municipio non basti.

In seguito adopereremo un torrente, ma per ora ci limitiamo a ripiegare l'ufficio tecnico Municipale onde solleciti il riordini del selciato in via ex Cappuccini.

I passanti con ruotabili sono sempre in rischio di restare a metà della via.

L'altro giorno per esempio un carro di grano era fermo in mezzo alla via perché una ruota s'aveva sprofondata fino all'asse nel terreno sciolto.

Speriamo di non aver bisogno di ritornare in argomento.

Teatro Sociale. Grande stagione d'estate 1888. Opere da eseguirsi:

Rigoletto del maestro G. Verdi in 4 atti con ballabili — **Faust** del maestro Gounod, opera-ballo in 5 atti.

Personale artistico:

Prima donna soprano assoluto, Fanny Torressella — Prima donna mezzo soprano assoluto, Elvira Ercoli — Primo tenore assoluto per l'opera «Rigoletto» Vincenzo Papeschi — Primo tenore assoluto per l'opera «Faust» Nicola Figner — Primo baritone assoluto, Adriano Pantaleoni — Primo basso assoluto per la parte di Mefistofele nell'opera «Faust» Armando Castelmari — Primo basso profondo assoluto, Ercolani Remo — Altro basso profondo, Ferazzutto Giuseppe.

Comprimari: Olimpia Bertoli — Domenico Porta.

Maestro Concertatore e Direttore d'orchestra: Arnaldo Conti.

Maestri direttori del Coro: Antonio Torressella, G. B. Tosolini — Primo violino a spalla, maestro Giacomo Verza — Maestro della Banda, Eduardo Arnold.

Direttore di scena, Carlo Vianello — Rammontatore, Giuseppe Granesco.

Coristi d'orchestra n. 48 — Bandisti n. 24.

Per i ballabili d'ambé le opere, Coreografo Carlo Vianello — Ballerine di rango italiano n. 12.

Fornitori delle scene e macchinista: Giovanni Stancich — Proprietario del vestiario, Ditta L. Bruni di Milano — Attrezzista, L. Capuzzo e figli — Parrucchiere, S. Bonetti — Calzolaio, L. Gravigli.

Lo spartito dell'opera «Rigoletto» di proprietà Tito Ricordi — Lo spartito dell'opera «Faust» di proprietà F. Lucca. Non saranno accordate facilitazioni all'infuori di quelle portate dal presente Manifesto.

Gli abbonamenti si ricevono da agosto incaricato al Camerino del Teatro, nei giorni 1, 2 e 3 agosto dalle ore 11 ant. alle 2 pom.

Apposito avviso indicherà il giorno della prima rappresentazione. Prezzi d'abbonamento per n. 14 rappresentazioni: All'ingresso per i signori indistintamente L. 18 — Impiegati dello Stato e r. Militari graduati L. 14 — Alle poltroncine: per i signori indistintamente (per tutta la stagione) L. 26 — Agli scanni idem L. 16.

Biglietto d'ingresso serale: Alla platea e palchi L. 2 — Al loggione o. 75 — Sott'ufficiali e ragazzi L. 1 — Poltroncine L. 2 — Scanni L. 1.50.

Con apposito avviso l'Impresa si riserva di stabilire i prezzi serali per le rappresentazioni straordinarie, e per quelle date in occasione di pubblici spettacoli.

Dal Camerino del Teatro Sociale

Udine, 20 luglio 1888.

La Società Impresaria Udinese.

Giornalismo. Il giornale democratico vicentino l'Indipendente, diretto da quell'agregio pubblicista che è il dottor Baldasserotto, ha sospeso le sue pubblicazioni, ma la Redazione lascia però sperare, nella circolare diramata, che il giornale verrà presto ripubblicato. Noi lo auguriamo di tutto cuore.

Vandalismo. Ci scrivono:

Distinto sig. Direttore,

Fuori porta Grazzano, sull'angolo della casa del Giudice trovasi un fanello a petriolo il quale, se dalla porta Grazzano e fino al ponte della ferrovia lascia lì abitanti nel buio, al meno rischiara la località ove si trova.

Se sig. direttore a cosa serve ancora questo fanello? Niente meno che di mite per il tiro a segno di certi male intenzionali. Fra le tante volte che ciò successe, senza che si potessero scoprire gli autori, lo fu anche la notte di sabato decoro.

Un sasso lanciato a tutta forza rompe tutte le lastre, macchina e tubi del detto fanello.

Dispiace di non conoscere questa brava gente per ringraziarli delle belle azioni che fanno.

Il fornitore.

Il tempo. Sabato si scaricò sopra la nostra città un vero temporale.

La pioggia cadeva a catinelle e questo aerocciare durò quasi quattro ore.

Le roggie strariparono e la via Gorgi era tutta sott'acqua.

Le scricche elettriche erano continue. Pareva il fulmineo.

Fortunatamente non si hanno a deplorare disgrazie. Solo fuori porta Aquileia sullo stradale di Palmanova il fulmine revinse alcuni pali di telegrafo.

I passanti con ruotabili sono sempre in rischio di restare a metà della via.

In Tribunale

Elenco dei Giurati estratti il 14 luglio 1888 per servizio alla Corte d'Assise di Udine nella sessione che avrà principio il 7 agosto 1888.

Ordinari.

Marioni Giovanni fu Francesco, geometra, di Cividalta — Porcia co. Eraso fu Antonio, contribuente, di Porcia — Tonessi Gaetano di Giovanni, cons. com. di Sesto al Reghena — Rossi Gio. Batt. di Giuseppe, licenziato, di Udine — Del Fabbro Enrico fu Pietro, impiegato, di Udine — Piccini dott. Giuseppe fu Pietro, avvocato, di Udine — Montegale co. Giacomo fu Pietro, contribuente, di Pordenone — Giacometti dott. Girolamo fu Francesco, sindaco, di Laticiana — Zanini Felice di Sebastiano, agr. com. di Colloredo di Montalbano — Jem Raimondo fu Antonio, farmacista, di Foggia — Ballarin Andrea di Giuseppe, contribuente, di Sallia — Pittana Enrico fu Giovanni, contribuente, di Udine — Miesani avv. Massimo, di Francesco, professore, di Udine — Marianini dott. Alberto, fu Clemente, medico, di Laticiana — Barnaba avv. Domenico fu Barnabà, avvocato, di S. Vito al Tagliamento — Paciani nob. Giuseppe di Pietro, assolto in legge, di Cividalta — Casarotto Pietro fu Ambrogio, segretario, di Vivero — Gabbelli Antonio fu Giovanni, contribuente, di Pordenone — Franz Gio. Battista fu Enrico, contribuente, di Sallia — Da Poli Leopoldo di Giacomo, ex conciliatore, di Pescocostanzo — Alborghetti Raimondo fu Giovanni, laureato, di S. Vito al Tagliamento — Reiner, Francesco fu Pietro, avvocato, di Villa Santina — Sam Francesco fu Gio. Battista, ex cons. com., di Azzano Decimo — Belgrado co. Orazio di Antonio, assolto in legge, di Udine — Camovito Daniele fu Nicolò, contribuente, di Udine — Del Bianco Giuseppe fu Giacomo, contribuente di Gemona — Venturini dott. Antonio, avvocato, di Osoppo di Gemona — Zecchin Giuseppe fu Lorenzo, cons. com., di Maniago — Sallia Giuseppe fu Gio. Batt. agrimensore, di Pordenone — Occhiali Angelo fu Antonio, contribuente, di Udine — Scoffo dott. Sigismondo fu Valentino, medico, di Udine — Raffa Gio. Batt. fu Pietro, cons. com., di S. Lorenzo Arzene — Brusadin Antonio fu Pietro, agr. com. di Sesto al Reghena — D'Attimis co. dott. Nicolò di Pier Antonio, laureato, di Maniago — Romano dott. Nicolò fu Antonio, di Udine — Pancesi Girolamo fu Pier Antonio, cons. com., di Sesto al Reghena — Pilosio nob. Giuseppe fu Antonio, contribuente, di Tricesimo — Pinatti Gio. Batt. fu Gio. Battista, cons. com., di Prata — Strolli Daniele di Francesco, contribuente, di Gemona — Quaglio dott. Ugo di Baldassara, professore, di Cividalta.

Supplenti.

Peressini Gio. Batt. fu Angelo, contribuente — Ciconi Baltrame avv. Gio. fu Lorenzo — Brasolini Bortolo di Valentino, contribuente — Biasutti Antonio fu Francesco, contribuente — Oraveri Francesco fu Michele, impiegato — Fattorini Carlo di Vincenzo, ingegnere — Cappellari dott. Osvaldo fu Osvaldo, ingegnere — Dabala comm. Marco fu Francesco, contribuente — Broli Nicolò fu Osvaldo, geometra — Pozzo Francesco fu Sante, impiegato. Tutti di Udine.

Nota allegra

Un maestro insegna ad uno scolaro a compiere certe frasi e certi concetti, dei quali equivoce solamente una parte. Ieri, voleva che lo scolaro indovinasse che l'uomo deve guadagnarsi il pane col sudore della fronte. Il maestro domandava a questo modo:

— Con che cosa, l'uomo, deve guadagnarsi il pane?

— Col formaggio, risponde il ragazzo, pronto come una schioppettata.

Sciarada

Se una man posi, o mia Ghita,
Sul secondo e sul terzo,
Sentirai che il mio primiero
Nel secondo ha stanza e vita.

Spiegazione della Sciarada antecedente

Can-di-do

Varietà

Madri... per ridere. A Pianello, presso Placenza, una giovine contadina sui 20 anni giorni non si sarebbe sgravata ed avrebbe portato il neonato presso la citta del cimitero ed ivi, scavata una piccola fossa, l'avrebbe sepolto sotto due grosse pietre.

La giovane piuttosto belloccia e robusta venne arrestata.

La Fillossera in Calabria. Una grave notizia giunge di Calabria al Piccolo di Napoli.

Gli scrivono che nelle vigne di Villa S. Giovanni (tra Reggio e Bagnara) si manifesta la fillossera.

Vittima per suonare le campane. I sagrestani e i contadini non si sono ancora potuti persuadere quanto sia pericoloso lo sbattigliare le campane quando inferiscono temporali e bufere.

Ogni anno, o qua o là, si sente che il fulmine ha fatto a questo modo delle vittime. Il tremendo esempio non vale neppure oggi a smuovere i nostri villici dalla loro funesta persuasione.

Uno di tali fatti dolorosi sarebbe avvenuto l'altra sera a Bellone.

Mentre la imperversava un furioso temporale, fortunatamente di sola acqua, quattro giovanetti erano corsi a suonare le campane.

Tutto ad un tratto scoppiò un fulmine sul campanile ed una folgore, condotta dalla corda di una campana, andò a colpire uno di quei quattro suonatori e lo rese ipso facto cadavere. La paura, la scarica elettrica rese per più ore insensibili gli altri.

Pazzia. Un fatto atroce, la commossa la città di Sarno nella scorsa settimana.

Un tal Mancusi, divenuto a un tratto feroce, uccise epistematicamente due poveri creaturini di anni 7 appena, percosse poi furiosamente e minacciò di vita la moglie e chiunque a lui tentasse accostarsi.

Ora trovai nelle carceri di Salerno, dove dicesi abbia cominciato a dare segni di aliebbazione mentale.

La catastrofe di Nizza. Troviamo nel *Pensiero* di Nizza del 20:

Ieri mattina alle ore 9 e mezza, tutta la parte annessa al palazzo centrale della futura esposizione, si è sprofondata così improvvisamente che non si è potuto prevenire la caduta.

È constatato che il tetto era troppo pesante e si appoggiava sovra sostegni in muratura, incapaci a reggere tanto peso e che per giunta l'intravento non era collegato tra sé e che non esisteva la consolidazione nessuna delle parti delle travi di Sant'Andrea.

L'operaio morto è Alfonso Pariani, d'anni 37, manuale nativo della provincia di Pisa; dei feriti, cinque per la gravità delle ferite furono tosto trasferiti all'ospedale civile, e sono Spagno, Boni, Mantelato, Marengo e Ferraro tutti italiani, gli altri due, Langusco, italiano, e Isard, bizzardo, saranno curati a domicilio.

Al primo annuncio della catastrofe corse sul luogo il commissario del circondario e dall'interrogatorio dei feriti risulta che nessuno sa come la catastrofe sia avvenuta, ma che essa proveniva dalla cattiva costruzione.

Risulta pure da questo interrogatorio che quei giorni prima, soffando il mistrale, si dovette puntellare il corpo principale del palazzo, nella tema che il vento non lo buttasse a terra.

Chambord e le rose del miracolo. I preti inventano una curmiera al giorno; leggete questa e giudicate.

Un preti del Canada, che si trova presentemente a Roma, possiede — si intende nel Canada — un santuario, dedicato alla Madonna del Rosario, ove crescono delle rose che hanno la virtù di far guarire gli ammalati spacciati dai medici. (11)

Quelle sono rose, ma non si possono vendere, come quelle degli altri paesi del mondo, a due al soldo.

Appena il parroco del Canada seppe della malattia del conte di Chambord, si recò dal direttore del *Journal de Rome* e tirando fuori dalle tasche di dietro un paio di rose miracolose che aveva portate dal Canada, le consegnò al giornalista, pregandolo di mandarle a Frohsdorf.

Figuratevi se il rugiadoso giornalista romano accettasse l'incarico! Gorgogliante di gioia e di fede, foggia il per il un pacchettino postale e l'indirizzo alla contessa di Chambord.

Il conte di Chambord non muore più. Le miracolose rose del Canada sono arrivate a Frohsdorf sane e salve. Lo assicura il conte Enrico De Monti, segretario del moribondo pretendente, in una lettera indirizzata al direttore del *Journal de Rome*.

« Possano le rose miracolose del Canada — scrive il De Monti — concorrere alla guarigione dell'augusto ammalato, il cui stato, sempre allarmante, ha svegliato, nell'Europa cristiana, un meraviglioso slancio di fede ».

Come si vede, la fede del segretario di Chambord, il quale scrive a nome della contessa, è molto più circoscritta di quella dei redattori del *Journal de Rome* e del prete canadese. *Possano concorrere*, dice. Dunque, da sole non potrebbero far niente. Ma non basta: le

rose sono arrivate sane e salve a Frohsdorf e lo stato del pretendente è sempre allarmante.

Un solo commento: queste cose — che toccano il grado massimo del grottesco — non possono essere inventate che dai preti ed applicate ai loro miseri eguali.

Notiziario

Le stanze di compensazione.

Roma 22. Il *Bollettino delle Finanze* dice che la commissione per le stanze di compensazione porterà buoni effetti. Finora le stanze di compensazione fecero cattiva prova. Solo quelle di Milano e Bologna diedero discreti risultati.

Ministro in viaggio.

Il ministro Segala tornerà domani da Firenze.

Scandali elettorali.

Molti fautori delle due candidature politiche si sono recati nel pomeriggio in Campidoglio per conoscere il risultato della votazione. Vengono scambiate delle ingiurie; il pronto intervento dei carabinieri impedì che si venisse alle mani.

Molti carabinieri e guardie furono mandati stasera in Campidoglio. Si presero tutte le precauzioni per impedire che stasera avvenga una dimostrazione.

Socialismo in Austria.

Vienna 22. In seguito agli arresti di socialisti, eseguiti in massa nella città e nei dintorni di Schoenberg (Moravia), le carceri giudiziarie di quella città ne sono talmente ripiene che una parte degli arrestati dovettero essere consegnati nelle prigioni della caserma.

Per impedire disordini venne rinforzato il presidio delle prigioni.

Paura... austriaca!

Telegrafano da Lubiana alla N. F. Presse che il distretto di Adelsberg è sempre perseguitato dalla gendarmeria; nel corso della settimana furono colà arrestati tre cittadini italiani di passaggio.

Ultima Posta

Il colera.

Alessandria 22. La commissione sanitaria decise la visita medica ai viaggiatori prima che partano dall'Egitto. Si studiano misure sanitarie permanenti contro le provenienze da Bombay. Ieri i morti di colera a Mansurah furono 33, a Samanud 17 a Mehale el Kibir 20, Uhabalkom 93 a Chober 32, Ghizah 86, Zifta 11, a Cairo 381. Dicesi che vi sono parecchi casi in Alessandria. Notizie da Chartum fanno prevedere la grande inondazione del Nilo in settembre.

Londra 22. Telegrafano al *Central News* da Cairo: Ieri l'altro morirono 600 persone di colera; i bollettini ufficiali sono assolutamente falsi.

Londra 22. Lo *Standard* ha dal Cairo che gli indigeni si ribellano ai medici inglesi. È indispensabile l'energico intervento militare. L'epidemia assume proporzioni spaventose. Il Times dice che è difficilissimo preservare Alessandria dal morbo giacché il canale di acqua potabile che serve alla città passa sotto il cimitero indigeno ed è perciò infetto.

Incendio.

Vienna 22. Telegrafano da Cracovia che un terribile incendio distrusse più che mezza la città russa di Trubchewski.

Vi furono molte vittime.

Servizi ripresi.

Trieste 22. Martedì 24 alle ore 11 pom. la compagnia del Lloyd riprenderà i viaggi regolari per Venezia. Il primo piroscafo da Venezia per Trieste partirà giovedì 26.

Telegrammi

Spagna.

Madrid 22. Il Senato approvò il trattato di commercio con la Germania.

Francia.

Parigi 22. Lo stato di Chambord era ieri invariato. L'infiammazione è sempre grande, senza febbre. Alimentazione quasi nulla.

Parigi 22. L'Office dice proibita la introduzione in ferrovia di stracci provenienti dall'Italia.

Prezzi minacciati la scomunica all'amministrazione nominata dal governo sulla cassa dei prezzi vecchi ed infermi di

Angers se la amministrerà senza il suo consenso.

America.

Lima 22. Nel combattimento di Suanchuco, Cáceres condottiero dei Peruviani ebbe 900 morti e moltissimi feriti. I chileni ebbero 80 morti e 104 feriti. I chileni si sono impadroniti di undici cannoni ed 800 fucili. Il generale Cáceres rimase ferito.

Memoriale dei privati

STATO CIVILE

Bollettino settim. dal 15 al 21 luglio.

Nasce.

Nati vivi maschi 7 femmine 7
» morti » 1 » 2
» esposti » 1 » 1

Totale N. 19.

Morti a domicilio.

Teresa Valentini fu Francesco di anni 46 civile — Luigi Piccini di Guglielmo di anni 2 — Caterina Falli di anni 57 serva — Giuseppe Frisiro di giorni 11 — Maddalena Nigra di Luigi di mesi 5 — Caterina Simoni di Giuseppe d'anni 4 — Giuseppe Chiarandini di Domenico di mesi 6 — Rosa Gattardo fu Luigi d'anni 20 contadina — Giovanni Lavaroni di Pietro d'anni 4 — Luigia Urbanigh di Antonio d'anni 16 sarta — Alice Gratz di Angelo di anni 2 — Edoardo Marini di Marino di mesi 8.

Morti nell'Ospedale civile.

Francesco Sidero fu Antonio d'anni 70 agricoltore — Lucia Virginio-Codop fu Marco d'anni 85 contadina — Giulio Stacotti d'anni 1 — Domenica Micelli Barbarino fu Giovanni d'anni 46 contadina — Maria Surazzi di anni 1 — Maria Codrigh-Morgagna fu Andrea d'anni 70 casalinga — Ernesto Tarozzi di giorni 15 — Luigi Ventocuz fu Francesco d'anni 84 agricoltore — Giuseppe Tavella fu Antonio d'anni 71 agricoltore — Sante Driutti fu Francesco d'anni 78 agricoltore.

Totale N. 22.

Dei quali 6 non appartenenti al Comune di Udine.

Matrimoni.

Giovanni Battista Perassutti oste, con Maria-Maddalena della Pietra-casalinga — Giorgio Negri guardiano ferroviario con Anna Vidussi casalinga.

Pubblicazioni esperte nell'Albo Municipale.

Guido Antonelli agente privato, con Caterina Boldo sarta — Antonio De Nardo fabbro con Luigia Gremese casalinga — marc. Ferdinando Mangili presidente, con Angela Foramiti agitata — Antonio Previsani cappellaio, con Sofia Rigotti sarta.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 21 luglio.
Rendita 3 1/2 gennaio 87.95 ad 88.05. Id. god. 1 luglio 90.10 a 90.25. Londra 3 mesi 24.03 a 24.08. Francese a vista 97.75 a 100.

Valute.

Pezzi da 20 franchi da 20. — a — — — Banco austriaco da 210.50 a 211. — — — Fiorini austriaci d'argento da — a — — — Banca Veneta 1 gennaio da — a — — — Società Costr. Ven. 1 gennaio da — a — — —

FIRENZE, 21 luglio.

Napolitani d'oro 20. — a — — — Londra 25.03 Francese 99.95 Azioni Tabacchi — Banca Nazionale — Ferrovie Merid. (con.) — Banca Toscana — Credito Italiano Mobiliare — Rendita Italiana 90.12 —

PARIGI, 21 luglio.

Rendita 3 1/2 79. — a — — — Rendita 5 1/2 109.25 Rendita Italiana 99.97 Ferrovie Lomb. — Ferrovie Victor. Emanuele — Ferrovie Romane — Obbligazioni — Londra 25.00 — Italia 1.16 Inglese 99.3/4 Rendita Turca 10.72.

BERLINO, 21 luglio.

Mobiliare 502. — Austriache 354.50 Lombardo 270. — Italiano 91.10

LONDRA, 20 luglio.

Inglese 99.11/16 Italiano 88.7/8 Spagnuolo — a — — — Turco — a — — —

VIENNA, 21 luglio.

Mobiliare 293. — Lombardo 155.50 Ferrovie Stato 825. — Banca Nazionale 940. — Napoli d'oro 9.51 Cambio Parigi 47.40 Cambio Londra 120. — Austriaco 79.70

Proprietà della Tipografia M. BARDOSSO AUGUSTO PURASANTA, direttore respons.

Estrazioni del Regio Lotto

avvenute il 21 luglio 1883.

Venezia	69	8	35	4	67
Bari	12	86	29	45	41
Firenze	56	58	70	18	58
Milano	41	60	21	24	88
Napoli	49	35	27	59	51
Palermo	25	79	58	8	51
Roma	81	69	84	76	79
Torino	42	11	78	14	78

Guerra alle mosche

presso il Negozio di terraglie e vetrerie

G. A. TONINELLO

in Mercatovecchio

trovati un assortimento di

PIGMA - MOSCH

di vetro a sistema perfezionato

a lire 0.65 0.85 1.20.

PER GLI ENOLOGI

Polvere conservatrice del vino

CORRADO BUTTAIONI

Questa polvere, la cui efficacia è ormai generalmente riconosciuta, costa pochissimo, non altera il vino, è di facile adoperatura e riunisce in sé tutte le buone qualità per essere preferita a tanto altro posto in commercio.

Una scatola di 200 grammi costa lire 3.00 — per più scatola L. 2.75.

Unico deposito in Udine

alla Farmacia Reale Antonio Filippuzzi.

Da non temersi concorrenza

Servizio da tavola in cristallo finissimo di Boemia:

Per 6 persone (82 Pezzi) Lire 20.00
» 12 » (64 Pezzi) » 39.00

Servizio da tavola in terraglia finissima di Prussia marca Villeroy et Boch):

Per 6 persone (88 Pezzi) da L. 19.00 a L. 25.00.

Per 12 persone (75 Pezzi) da L. 36.00 a L. 45.00.

Assortimento Servizi da Toilette a prezzi discreti.

Rivolgersi alla ditta Emanuele Hocke

MERCATOVECCHIO

ASSICURAZIONI

Per norma del pubblico che è interessato nelle Assicurazioni, diamo qui sotto un quadro delle Compagnie di Assicurazioni nazionali ed estere che operano in Italia:

DENOMINAZIONE	Valore Azioni	Valore Azioni	Valore Azioni
Comp. d'Assicur. di Milano	5200	1040	21400
Comp. Anonima di Torino	500	878	2800
Assicur. Gen. di Trieste e Venezia	1.1000	897	4250
Riunione Adriat. di Sicurtà	1000	500	1700
Comp. Reale di Milano	5000	1000	5000
Italiana di Rassicuraz.	2000	400	8100
Italia	500	125	110
Cassa Paterna	1000	400	2000
La Paterna	500	115	500
La Gresham	5000	1.500	14000
La Nazionale	500	125	88
Cassa Generale Agricola	500	200	120
Il Mondo	500	500	875
Il Danubio	500	135	500
La Centrale	500	135	500
The London and Lancashire	635	62.50	100.25
Lloyd Sulist	5000	1000	2500
La Confiance	5000	200	910
La Nation	500	200	500
Prima Società Ungherese	1.1000	1000	11000
La Fondiaria	500	100	90
Azienda Assicuratrice	1000	807	500
Il Sole	500	600	1940
L'Aquila	500	100	2325
Il Mondo	500	125	125
British and Foreign	fr. 500	100	555.25
Fondaria	250	125	140
L'Agraria	250	60	500
Le Phénix	5000	1000	17000
La Balaia	1000	200	500
L'Urbaine et Le Soleil	500	125	170
La Renaissance	500	125	7
L'Urbaine	5000	1250	8000
L'Urbaine	1000	1000	1015
L'Armenient	500	125	115
Le Comptoir maritime	5000	1250	1500

SOCIETÀ MUTUE

Società Reale

La New York

NEGOZIO D'OTTICA

GIACOMO DE LORENZI

Via Mercatovecchio

UDINE

Completo assortimento di occhiali, stringinasi, oggetti ottici ed inerenti all'ottica d'ogni specie. Deposito di termometri rettificati e ad uso medico delle più recenti costruzioni; macchina elettrica, pile di più sistemi; campanelli elettrici, tasi, filo e tutto l'occorrente per sonerie elettriche, assumendo anche la collocazione in opera.

PREZZI MODICISSIMI

Nei medesimi articoli si assuma qualunque riparatura.

Per il 1° Agosto

d'affittare lo stallo sito in via Gemona presso l'osteria della *Colonna* — nonché un appartamento con tre stanze in primo piano guardanti sulla via Gemona e poste sopra i locali dell'osteria suddetta.

Per trattative rivolgersi all'oste della *Colonna* Pascolini Leonardo.

SI DIFFIDA

Che la sola Farmacia Ottavio Galliani di Milano con Laboratorio Piazza S. Pietro e Lino, 2, possiede la *Redole e magistrale ricetta* delle vere pillole del professore **LUIGI PORTA** dell'Università di Pavia, le quali vendute al prezzo di L. 2.20 la scatola, nonché la ricetta della polvere per acqua sedativa per bagni, che costa L. 1.20 al flacone, il tutto franco a domicilio (a mezzo postale).

Questi due vegetali preparazioni non solo nel nostro viaggio 1878-79 presso le cliniche Inglese e Tedesche ebbero a compiere, ma ancora in un recente viaggio di ben 9 mesi nel Sud America visitando il Chili, Paraguay, Repubblica Argentina, Uruguay ed il vasto impero del Brasile, ebbero a perfezionare col frequentare quegli ospedali, specie quel grande della Santa Misericordia a Rio Janeiro.

Milano, 24 Novembre 1881

On. sig. OTTAVIO GALLIANI

Farmacista Milano.

Vi compiego buono B. N. per altrettante Pillole professore **L. PORTA**, non che *Flacone polvere per acqua sedativa che da ben 17 anni esperimento nella mia pratica, sradicando la *Idiomania* ai recenti che crivella, ed in alcuni casi calarri e restringimenti uretrali, applicandone l'uso come da Istruzione che trovasi, segnata dal Professore **L. PORTA** — in attesa dell'invio, con considerazione credetemi*

Pisa, 12 Settembre 1878.

Dott. BAZZINI

Segretario al Cong. Med.

Si trovano in tutte le principali farmacie del globo, e non accettare le pericolose falsificazioni di questo articolo.

Corrispondenza franco anche in lingue straniere.

MACCHINE DA CUCIRE

Nel vecchio e conosciuto deposito Speciale assortimento completo delle originali macchine modelli ultimissimi.

NOVITÀ EXCELSIOR

macchina tripla.

macchine da calze.

macchine da calze.

macchine da calze.

macchine da calze.

macchine da calze.

macchine da calze.

macchine da calze.

macchine da calze.

macchine da calze.

macchine da calze.

macchine da calze.

macchine da calze.

macchine da calze.

macchine da calze.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio d'amministrazione del giornale *Il Friuli*
 Udine - Via della Prefettura, N. 6.

Infallibile antigonorroiche **PILLOLE** del Professor Dottor **LUIGI PORTA** dell'Università di Pavia

Farmacia N. 24 di OTTAVIO GALLEANI, via Meravigli, Milano con Laboratorio Chimico piazza S. Pietro e Lino, n. 2.

In vano lo studio indefesso degli scienziati si occupò per avere un rimedio sollecito, sicuro, privo di inconvenienti, per combattere la infiammazione con scolo di mucosità purulenta della membrana dell'uretra e del prolapso nell'uomo e dell'uretra e della vagina della donna, che in senso ristretto chiamasi **Gonorrea**. In vano perché si dovette sempre ricorrere al balsamo copalite, al pepercubite e ad altri rimedi, tutti indigesti, incerti, o per lo meno d'efficienza lentissima.

Il solo che, profondo conoscitore delle malattie dell'apparato uro-genitale, seppe dettare una formula per combattere in modo assoluto e sollecito questa malattia fu il celebre Professor **LUIGI PORTA** dell'Università di Pavia. — A questo rimedio che presentiamo al pubblico e che può addirittura chiamarsi il **sovrano dei rimedi** abbiamo dato il nome dell'illustre autore. — Questa pillola di natura prettamente vegetale nella loro attività non subiscono il confronto con altri specifici i quali tutti o sono il relaggio della vecchia scuola o sono semplici mezzi di speculazione. — Troviamo anzi necessario richiamare l'attenzione sopra l'incontrastabile prerogativa che hanno queste Pillole, oltre d'arrestare prontamente la gonorrea e di recitare che cronica (goccia miliare) ed è quella di **facilitare la secrezione della urina, di guarire gli stringimenti uretrali ed il catarro di vescica, essendo inoltre sempre necessaria nelle malattie dei reni (coliche nefritiche), tutte malattie queste a cui vanno soggetti quelli che hanno troppo disordinato o sversato quelli che condussero una vita castigata come per esempio, i sacerdoti, ecc.** — Possano quindi liberamente ricorrere a questo specifico le persone che hanno qualsiasi disturbo all'apparato uro-genitale benché non sia gonorrea, essendo stato precisamente lo scopo, del Professor **LUIGI PORTA** di formare un **unico** rimedio che non fosse a guarrir tutto le malattie di quella ragione.

La notorietà di questo specifico si dispensa di parlarne più oltre, sicuri che nessuno potrà non affermare che questo rimedio non sia una delle migliori conquiste fatte alla scienza dalle sapienti investigazioni del celebre Professor **LUIGI PORTA**, insuperabile specialista per la malattia suindicata. — Costino L. 2 la scatola e contro voglia di L. 2.20 si spediscono per tutto il mondo.

Onorevole signor Farmacista OTTAVIO GALLEANI, Milano. — Vi compiego buono D. N. per altrettanta. Pillole professor L. PORTA, non che **Flaconi** polvere per acqua sedativa, che da ben 17 anni sperimento nelle mie pratiche, ardiscono le **Gonorree** ed in alcuni casi catarri, o restringimenti uretrali, applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segna da Professor **LUIGI PORTA**. —
 Udine, 21 settembre 1878. Dottor Bazzani, Segretario del Congresso Medico.

AVVERTENZA. — Dietro consiglio di molti e distinti medici, mettiamo in avvertenza il pubblico contro le varie falsificazioni della nostra specificazione ad imitazioni al più delle volte dannose alla salute o di nessun effetto. Per essere sicuri della genuinità della nostra esortiamo i consumatori a provvedersi direttamente dalla nostra casa FARMACIA N. 24 di OTTAVIO GALLEANI via Meravigli, Milano, o presso i nostri Rivenditori esigendo quella contrassegna delle nostre marche di fabbrica.

Per comando e garanzia degli ammalati in tutti i giorni dalle ore 12 alle 2 vi sono distinti medici che visitano, anche per malattie veneree. — La detta Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattia, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, munita se si richiede, anche di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale alla Farmacia N. 24 di OTTAVIO GALLEANI via Meravigli, Milano.

Rivenditori in Udine: Fabris Angelo, Comelli Francesco, e Antonio Pontotti (Filippuzzi), farmacisti; Gorizia, Farmacia C. Zanetti; Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Saravalle, Tera, Farmacia N. Androvic; Treviso, Giannini Carlo, Frizzi C., Santoni; Spalatro, Alfiovi; Graz, Grablovitz; Fiume, G. Prodan, Jackel F.; Milano, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 10; Roma, via Pietra, 98, Paganini e Villani, via Baroni n. 6 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

ALLEVATORI DI BOVINI!



ALLA FARMACIA DI GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine

VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i BOVINI

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nell'alto medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere la migliore e più economica di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, concoltati pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. E notorio che un vitello nell'abbandonare il latte della madre, perisce, non poco: coll'uso di questa Farina non solo è impedito il perimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che si fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il loro prezzo che si paga, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità. NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

ALLEVATORI DI BOVINI!

UNICO DEPOSITO
 in
UDINE
 ALLA FARMACIA
 di
G. COMESSATTI

DEPOSITO
 in
VENEZIA
 FARM. BOTNER
 alla
 Croce di Malta



È solamente garantito il vero Sciroppo depurativo di Pariglina composto dal prof. G. MAZZOLINI di Roma, quando sia in bottiglia identica alla forma presente, con marchio di fabbrica e l'Etichetta dorata. — Esse bottiglie trovano in vendita avvolte in carta gialla portanti la stessa Etichetta in colore rosso, e formate nella parte superiore della Marca depositata. Equal confezione hanno le mezza bottiglie — Prezzo delle grandi lire 2, mezza lire 1.

NB. Tre bottiglie (dose per una cura) presso lo Stabilimento lire 25, e in tutti quei paesi del continente dove non vi sia deposito e vi percorra la ferrovia, si spediscono franco di porto e d'imballaggio per lire 27.

CARTOLERIA
ANTONIO FRANCESCATTI
 VIA MERCATOVECCHIO

Assortimento carte, stampe ed oggetti di cancelleria. Legatoria di libri.

PREZZI DISCRETISSIMI

FABBRICA LOMBARDA

di concimi artificiali
 POLENGHI, GAMBINI, CIRIO e Compagni
BREMBIO - LODI -

Concimi speciali per ogni coltivazione.
 Superfosfati — superfosfati azotati — potassati potassici — guano lombardo — concimi completi per coltivazione.
 L'uso allargato di questi concimi, si può dire, la risorsa degli agricoltori. — La prova fatta nell'anno 1882 da molti possidenti del Friuli diede risultati così splendidi da superare di molto la aspettativa.

Deposito per la provincia del Friuli UDINE.
 Per commissioni rivolgersi al signor A. PURASANTA e Comp., Via della Prefettura n. 6.

UDINE - TIPOGRAFIA M. BARDUSCO - UDINE

Opere di propria edizione:

- A. VISMARA: *Monite Sociali*, un volume in 8°, prezzo L. 1.50.
- PARI: *Principi teorico-sperimentali di Elettroparassitologia*, un volume in 8° grande di 100 pagine, illustrato con 12 figure litografiche e 4 tavole colorate — L. 2.50.
- VITALE: *Un'occhiata intorno a noi* seguito alla Storia di un Zolfanillo, un volume di pagine 370, L. 2.25.
- D'AGOSTINI: (1797-1870) *Ricordi militari del Friuli*, due volumi in ottavo, di pagine 428-584, con 19 tavole topografiche in litografia, L. 5.00.
- ZORUTTI: *Poesie edite ed inedite*, pubblicato sotto gli auspici dell'Accademia di Udine, due volumi in ottavo di pagine XXXV-484-656, con prefazione e biografia, nonché il ritratto del poeta in fotografia e sei illustrazioni in litografia, L. 4.00.

VESCICATORIO LIQUIDO AZIMONTI

PER LE

ZOPPICATURE DEI CAVALLI E BOVINI

Per doglie vacchie, distorsioni delle giunture, ingrossamenti dei cori, gambe e delle giunture. Per mollette, vesciche, capellotti, punture, formelle, giardo, debolezza dei reni e per le malattie degli occhi, della gola e del petto.

La presente specialità è adottata nei Reggimenti di Cavalleria e Artiglieria per ordine del R. Ministero della Guerra, con Nota in data di Roma 11 maggio 1879, n. 2179, divisione Cavalleria, Sezione II, ed approvato nelle R. Scuole di Veterinaria di Bologna, Modena e Parma.

Vendesi all'ingrosso presso l'inventore **Pietro Azimonti**, Chimico Farmacista, Milano, Via Solferino 48 ed al minuto presso la già Farmacia Azimonti ora Catelli, Cordiano, 23.

PREZZO: Bottiglia grande servibile per 4 Cavalli L. 9.—
 » mezzana » 2 » 3.50
 » piccola » 1 » 2.—

Idem per Bovini:

Con istruzioni e ogni occorrente per l'applicazione.
 NB. La presente specialità è posta sotto la protezione della legge italiana, perchè munita del marchio di proprietà, concessa dal Reale Ministero d'Agricoltura e Commercio.

Fluido Nazionale Azimonti ricostituente le forze dei Cavalli e Bovini

Preparato esclusivamente nel Laboratorio di specialità veterinaria del chimico-farmacista Azimonti Pietro.

Ottimo rimedio, di facile applicazione, per asciugare le piaghe semplici, scalfitture e crepacci, o per guarire lesioni traumatiche in genere, debolezza alle reni, gonfiore ed acque alle gambe prodotta dal troppo lavoro.

Prezzo della Bottiglia L. 2.50.

Per evitare contraffazioni, esigete la firma o mano dell'inventore.
 Deposito in UDINE presso la Farmacia **Unsero e Sandri** dietro il Duomo.

SEMI DA PRATO E FORAGGI DIVERSI.

- 20 **TRIFOLIO comune pratense** ... L. 1.80. — L. 1.90.
- 25 **TRIFOLIO incarnato** ... 60. — 0.70.
- 5 **TRIFOLIO ladino bianco vero Ladigiano** (sema pulito) ... 8.—
- 12 **TRIFOLIO ladino nero e Verde d'Albino** ... 400. — 4.25.
- 20 **TRIFOLIO giallo delle Sabbie** ... 350. — 3.75.
- 20 **ERBA Medica o Spagna 1. qualità** ... 160. — 1.75.
- 45 **LUPINELLA o senu fono (crocefatta)** ... 140. — 1.60.
- 25 **SILLA 1. qualità (sema agucolato)** ... 6.—
- 60 **LOJETTO o PAJETTONE (Lolium Mall-cum)** ... 80. — 0.70.

Per le commissioni nel PRIULI si potrà rivolgersi al sig. **Augusto Pavesano** Udine, Via della Prefettura n. 8.